

Montefibre

SOMMARIO

CARICHE SOCIALI	3
RELAZIONE SEMESTRALE	4
NOTE INTRODUTTIVE	4
L'INDUSTRIA EUROPEA OCCIDENTALE DELLE FIBRE CHIMICHE NEL 1° SEMESTRE 2004	7
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO MONTEFIBRE	8
ALTRE INFORMAZIONI GENERALI	12
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	14
STRUTTURA E CONTENUTO DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	18
AREA DI CONSOLIDAMENTO	19
PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO	20
CRITERI DI VALUTAZIONE	21
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	24
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	33
PROSPETTI CONTABILI DI MONTEFIBRE S.P.A.	37
ALLEGATO	43
PARTECIPAZIONI RILEVANTI IN SOCIETÀ NON QUOTATE	44

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾

PRESIDENTE

Roberto De Santis

AMMINISTRATORE DELEGATO

Bruno Pandini

CONSIGLIERI

Giorgio Galeazzi

Alessandro Nova

Massimiliano Orlandi

Sergio Orlandi

Vittorio Orlandi

Aurelio Pellegrini

COLLEGIO SINDACALE ⁽¹⁾

PRESIDENTE

Ugo Rock

SINDACI EFFETTIVI

Marco Benvenuto Lovati ⁽²⁾

Massimo Nuti

SINDACI SUPPLEMENTI

Luigi Francesco Martino ⁽²⁾

Massimo Scarafuggi

RAPPRESENTANTE COMUNE DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO ⁽³⁾

Achille Benetti Genolini

SOCIETÀ DI REVISIONE ⁽⁴⁾

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

DELEGHE AGLI AMMINISTRATORI

Al Presidente spetta la rappresentanza legale della Società (art. 21 dello Statuto).

All'Amministratore Delegato sono stati attribuiti tutti i poteri per la gestione operativa della Società.

NOTE

(1) Nominato dall'Assemblea ordinaria del 14 aprile 2003 per un triennio, con scadenza alla data di approvazione del Bilancio d'esercizio 2005.

(2) Nominato dall'Assemblea ordinaria del 30 giugno 2004 a integrazione del Collegio sindacale.

(3) Nominato dall'Assemblea speciale degli Azionisti di risparmio del 30 giugno 2004 per un triennio.

(4) Incarico conferito dall'Assemblea ordinaria del 30 giugno 2004 per un triennio.

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA
DEL GRUPPO MONTEFIBRE**

Il Gruppo Montefibre è costituito, oltre che dalla capogruppo Montefibre S.p.A., con direzione a Milano e con impianti di produzione di fibre acriliche nello stabilimento di Porto Marghera e di fibre poliestere nello stabilimento di Acerra, anche dalle seguenti società, controllate direttamente al 100%:

- Montefibre Hispania S.A., con direzione a Barcellona e con impianti di produzione di fibre acriliche a Miranda de Ebro;
- Trasformazione Fibre S.r.l., attualmente inattiva.

NOTE INTRODUTTIVE

Il Gruppo Montefibre possiede anche una partecipazione nella seguente impresa collegata:

- Genfibre S.A., partecipata al 50% da Montefibre Hispania S.A. e da Energyworks Cogeneración S.r.l. (Gruppo Iberdrola, operante nel settore della produzione e distribuzione di energia elettrica), è attiva nella produzione di energia elettrica e vapore con un impianto a ciclo combinato sito nello stabilimento di Miranda de Ebro; l'80% dell'energia elettrica prodotta è ceduta a Iberdrola.

FERMATI DELLO STABILIMENTO DI ACERRA

Come anticipato nella relazione di bilancio 2003, la decisione presa da NGP all'inizio dell'anno di sospendere la propria attività produttiva ha comportato per Montefibre la necessità di fermare gli impianti di fibre poliestere dello stabilimento di Acerra alimentati con polimero e utilities forniti da NGP.

Le produzioni di Montefibre sono cessate progressivamente nel corso del mese di aprile. Sono state invece mantenute in marcia le linee cosiddette short spinning, la cui materia prima differisce da quella prodotta da NGP. Queste linee sono prevalentemente dedicate alla produzione di fibra tinta in pasta per il settore auto.

Nel mese di febbraio il Consiglio di Amministrazione di NGP ha approvato un progetto di riconversione dei propri impianti di polimerizzazione, che richiederebbe, se attuato, un tempo di 15 – 18 mesi dal suo avvio e consentirebbe a Montefibre di riprendere la produzione di fiocco poliestere, senza nessun intervento e oneri aggiuntivi per adeguamenti impiantistici. La realizzazione del progetto era peraltro condizionata al reperimento delle necessarie risorse finanziarie.

In data 12 maggio 2004, dopo una trattativa che, oltre a NGP e Montefibre, ha visto coinvolti il Ministero delle Attività Produttive (MAP), Sviluppo Italia S.p.A., le Istituzioni locali (Regione e Comune) e i Sindacati nazionali e territoriali, è stato sottoscritto presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un Protocollo d'intesa che definisce le successive azioni di intervento finalizzate al reperimento delle risorse finanziarie indispensabili alla realizzazione del piano di riconversione di NGP, su cui peraltro il MAP aveva già espresso una prima valutazione positiva. I punti salienti sono i seguenti:

- NGP metterà a disposizione dell'ASI di Napoli circa 50 ettari delle aree di sua proprietà, destinate ad ospitare nuove attività industriali;
- NGP metterà a disposizione di Edison S.p.A. l'esistente centrale termoelettrica, per la realizzazione di un progetto di ripotenziamento a circa 400 MWe; il progetto prevede fra l'altro la fornitura di utilities a condizioni preferenziali alle aziende insediate nel sito; le Istituzioni locali si impegnano a rilasciare i pareri richiesti dalla normativa di legge, e il MAP a convocare nei tempi più brevi la Conferenza dei Servizi;
- NGP presenterà a Sviluppo Italia un business plan che preveda, attraverso la costituzione di una NewCo partecipata anche da Sviluppo Italia e, in

quota minoritaria, da Montefibre, la riconversione degli impianti di Acerra; Sviluppo Italia entro trenta giorni sottoporrà la sua partecipazione al capitale all'approvazione del Comitato Consultivo istituito con delibera del CIPE;

- Il Ministero delle Attività Produttive e la Regione Campania attiveranno un contratto di programma, per la realizzazione degli investimenti previsti dal suddetto progetto, da sottoporre al CIPE;
- La Presidenza del Consiglio attuerà un monitoraggio delle attività per verificare il raggiungimento degli obiettivi individuati dal Protocollo d'intesa.

In questo quadro Montefibre si è impegnata a riprendere il conto lavorazione polimero al momento del riavvio delle produzioni di NGP e a concordare un piano a lungo termine per il rientro del credito (la cui contabilizzazione finale è di poco superiore a 21 milioni) e dei relativi interessi, a tassi di mercato, che saranno capitalizzati nel periodo di preammortamento; il credito è postergato rispetto ai crediti a breve delle banche nei confronti di NGP, il cui rimborso è previsto entro la fine del 2007.

Montefibre ha altresì siglato con le Organizzazioni Sindacali un accordo per il ricorso alla CIGS per le temporanee eccedenze di personale dello stabilimento di Acerra e della Sede di Milano.

Al 30 giugno 2004 le immobilizzazioni dello stabilimento di Acerra ammontano a 51,4 milioni di euro, riguardando principalmente per 11,7 milioni i fabbricati e per 38,9 milioni gli impianti. Le rimanenze di materiali tecnici ammontano a 2,6 milioni.

STABILIMENTO DI OTTANA

Nel mese di giugno 2004, in una trattativa cui hanno partecipato il MAP, le Istituzioni locali e i Sindacati nazionali e territoriali, si è preso atto che Montefibre ha rispettato gli impegni circa il reimpiego dei lavoratori collocati in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS), contenuti nell'accordo sottoscritto il 14 luglio 2003 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ma che l'istruttoria del MAP sulla validità delle nuove iniziative imprenditoriali non è ancora terminata.

Il 30 giugno 2004 è stato quindi sottoscritto un nuovo accordo che, in particolare, prevede per l'intero organico residuo dello stabilimento la proroga della CIGS fino al 31 dicembre 2004; alla data del 13 luglio 2004, termine della precedente CIGS, l'organico è di 149 unità. Gli oneri per la gestione delle eccedenze di organico rimangono, comunque, nell'ambito delle risorse previste dal precedente accordo.

Nel primo semestre 2004 sono proseguite, e sostanzialmente completate, le operazioni di bonifica e messa in sicurezza degli impianti.

PARTECIPAZIONI

Nel 1998 Montefibre aveva aderito al Patto di Sindacato di Mediobanca S.p.A., apportandovi n. 750.000 azioni. L'adesione era motivata dai vantaggi conseguibili nello sviluppo di progetti strategici per la società e dai benefici d'immagine e di visibilità sui mercati.

Pur restando queste motivazioni ancora valide, come dimostrato dal sostegno di Mediobanca in alcune iniziative della società, tra cui la scissione completata nel 2003, nel marzo 2004 Montefibre ha deciso, alla luce della attuale situazione finanziaria, di uscire dal Patto, in scadenza al 30 giugno 2004.

A partire dal 1° luglio 2004, tutte le n. 750.000 azioni di Mediobanca sono svincolate dal Patto di Sindacato; Montefibre si riserva la facoltà di cogliere le opportunità di mercato o di smobilizzo per fronteggiare le proprie necessità finanziarie.

L'INDUSTRIA EUROPEA OCCIDENTALE DELLE FIBRE CHIMICHE NEL 1° SEMESTRE 2004

In un contesto macroeconomico ancora fortemente condizionato da fattori geopolitici, perdura nel primo semestre 2004 la critica congiuntura dell'industria tessile europea e italiana, anche se si intravedono segnali di arresto della caduta.

Dati preliminari sul consumo di fibre sintetiche in Europa Occidentale indicano mediamente una riduzione del 3% circa nel primo semestre rispetto al corrispondente periodo del 2003, a fronte di un calo del 5,6% dell'anno 2003 rispetto al 2002: fra le flessioni più significative si segnalano quelle del filo poliestere tessile (-10%) e delle fibre acriliche (-8%); invariati invece appaiono i consumi di fiocco poliestere.

Per il fiocco poliestere, le importazioni dalle aree extra UE hanno fatto segnare un ulteriore incremento della quota di mercato, essendo cresciute del 3,5% nel primo trimestre; tuttavia è da segnalare che tale incremento è tutto dovuto a paesi dell'Est Europeo e alla Turchia, mentre le importazioni dagli altri paesi extraeuropei nel loro complesso si sono mantenute stazionarie.

In questo difficile scenario di mercato, tuttora sfavorito dall'elevato livello del cambio euro/dollaro, l'attività dei produttori europei di fibre ha continuato ad essere penalizzata.

Per il fiocco acrilico, le consegne dei produttori europei sul mercato domestico hanno fatto registrare un calo dell'8,1%, compensato da un buon incremento delle vendite nei mercati extra-europei (+5,1%) che ha portato le vendite totali ad un aumento dell'1,5%.

Per quanto riguarda il fiocco poliestere, le vendite totali dei produttori europei occidentali in Europa sono scese nel primo semestre 2004 del 3,8% rispetto al 2003; tuttavia questo calo è completamente da ascrivere alla situazione produttiva di Montefibre ad Acerra. La quota di mercato perduta da Montefibre è stata in gran parte coperta da un incremento delle importazioni.

Le produzioni europee di fibre sintetiche nel primo semestre 2004 hanno registrato globalmente un calo del 2% circa rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO MONTEFIBRE

PREMESSA

Il primo semestre 2004 si è chiuso per il Gruppo Montefibre con un utile netto di 3,8 milioni di euro, rispetto alla perdita di 28,4 milioni del primo semestre 2003.

Per una migliore comprensione dei risultati sono di seguito esposti in forma sintetica, espressi in milioni di euro, il Conto economico e lo Stato patrimoniale del Gruppo Montefibre al 30 giugno 2004, raffrontati con quelli al 31 dicembre 2003 e al 30 giugno 2003. In particolare, nel commento il raffronto è fatto con i dati al 30 giugno 2003 per il Conto economico e con i dati al 31 dicembre 2003 per lo Stato patrimoniale.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (SINTESI)

(in milioni di euro)	30.06.2004	30.06.2003	31.12.2003
Ricavi netti	215,6	234,2	424,3
Altri ricavi e proventi	3,1	1,3	5,9
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(179,8)	(210,0)	(376,0)
Lavoro e oneri relativi	(25,8)	(32,1)	(56,5)
MARGINE OPERATIVO LORDO	13,1	(6,6)	(2,3)
Ammortamenti e svalutazioni	(8,6)	(8,5)	(19,0)
RISULTATO OPERATIVO	4,5	(15,1)	(21,3)
Proventi (oneri) finanziari netti	0,0	(0,7)	(1,4)
Proventi netti su partecipazioni	1,8	0,9	0,6
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	6,3	(14,9)	(22,1)
Proventi (oneri) straordinari netti	(0,8)	(13,3)	(12,6)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	5,5	(28,2)	(34,7)
Imposte sul reddito	(1,7)	(0,2)	(5,7)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO/ESERCIZIO	3,8	(28,4)	(40,4)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (SINTESI)

(in milioni di euro)	30.06.2004	31.12.2003	30.06.2003
Immobilizzazioni materiali	132,8	139,4	141,5
Immobilizzazioni immateriali	0,1	0,0	0,0
Immobilizzazioni finanziarie	24,8	24,9	11,9
CAPITALE IMMOBILIZZATO	157,7	164,3	153,4
Rimanenze	48,0	54,7	73,1
Attività di esercizio	160,7	153,3	176,5
Passività di esercizio	(113,6)	(114,2)	(122,0)
Fondi per rischi ed oneri	(12,0)	(14,1)	(15,2)
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO	83,1	79,7	112,4
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	(17,2)	(19,2)	(21,6)
CAPITALE INVESTITO NETTO	223,6	224,8	244,2

PATRIMONIO NETTO	163,6	159,8	171,8
Indebitamento finanziario netto a medio e lungo termine	17,5	19,6	21,0
- debiti finanziari	76,6	75,3	78,3
- attività finanziarie	(27,0)	(19,7)	(19,7)
- disponibilità	(7,1)	(10,2)	(7,2)
Indebitamento finanziario netto a breve termine	42,5	45,4	51,4
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	60,0	65,0	72,4
COPERTURE	223,6	224,8	244,2

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Nel 1° semestre del 2004 i ricavi netti sono stati pari a 215,6 milioni di euro, in calo del 7,9% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno.

Tale decremento è la risultante di una variazione del +3,7% per prezzi e del -11,6% per volumi.

Quest'ultima, in particolare, oltre che all'azzeramento delle vendite di polimeri poliestere a seguito della scissione societaria avvenuta il 28 febbraio 2003, è soprattutto dovuta alla forte contrazione delle vendite di fibra poliestere (-30,4%) conseguente all'annunciata, e poi attuata, fermata delle linee di filatura di Acerra: in lieve incremento sono invece risultate le vendite di fibra acrilica (+1,4%), non ostante la chiusura dello stabilimento di Ottana, che nel primo semestre 2003 era stato ancora parzialmente in marcia. I prezzi di vendita sono cresciuti del 2,3% per le fibre acriliche, mentre sono calati del 4,9% per quelle poliestere; il resto della variazione per prezzi è dovuto alla riduzione dell'incidenza delle vendite di polimero e di fibra poliestere, il cui ricavo medio è più basso di quello delle fibre acriliche.

Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi sono diminuiti del 14,4% rispetto al 1° semestre 2003, essenzialmente per effetto dei minori volumi prodotti e venduti nel settore poliestere, ma anche per una lieve diminuzione del costo unitario delle materie prime.

Il costo del lavoro, a 25,8 milioni, è diminuito del 19,6% rispetto al 1° semestre 2003, per effetto della scissione societaria già citata, che ha comportato il trasferimento alla società NGP di 281 persone dello stabilimento di Acerra a partire dal 1° marzo 2003, della riduzione di personale operativo conseguente alla chiusura dello stabilimento di Ottana, e infine dell'avvio, dal 17 maggio di quest'anno, della cassa integrazione straordinaria nello stabilimento di Acerra e nella sede di Milano conseguente alla fermata delle produzioni di fibra poliestere. L'organico medio a ruolo è passato dalle 1461 unità (di cui 1454 operative) del primo semestre dell'anno scorso alle 1261 unità di quest'anno (di cui 998 operative).

Il margine operativo lordo è stato positivo per 13,1 milioni, rispetto al negativo di 6,6 milioni del corrispondente periodo dello scorso esercizio.

Dopo ammortamenti per 8,6 milioni, sostanzialmente in linea con quelli contabilizzati nel primo semestre 2003, avendo l'entrata in esercizio dei nuovi cespiti di Acerra compensato gli effetti della scissione, il risultato operativo si è quindi attestato a 4,5 milioni, contro i -15,1 dello scorso anno.

La voce oneri/proventi finanziari, che include anche le

differenze cambio, evidenzia un valore nullo, avendo il saldo delle differenze cambio, positivo per 0,7 milioni (a fronte di 0,3 nel 2003), compensato oneri finanziari netti di pari importo (nel primo semestre dell'anno scorso gli oneri finanziari netti erano stati pari a 1 milione).

I proventi netti su partecipazioni, pari a 1,8 milioni, recepiscono per 1,1 milioni la quota di competenza dell'utile di Genfibre S.A., posseduta al 50%, valutata col metodo del patrimonio netto, e per 0,7 milioni la rivalutazione della partecipazione in Mediobanca, conseguente all'incremento, rispetto al dato di bilancio 2003, del valore medio del mese di giugno della quotazione di Borsa del titolo.

Il saldo fra oneri e proventi straordinari, negativo per 0,8 milioni di euro, è principalmente costituito da oneri per esodo incentivato di personale in siti del Gruppo diversi dallo stabilimento di Ottana, per la cui chiusura i costi erano già stati recepiti nel bilancio al 31/12/2003.

Il risultato ante imposte si è pertanto attestato a 5,5 milioni di euro, rispetto ai -28,2 del 1° semestre 2003.

Dopo uno stanziamento per imposte pari a 1,7 milioni, si è determinato un utile netto di 3,8 milioni, a fronte della perdita di 28,4 milioni registrata nel corrispondente periodo dell'anno scorso.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

Le immobilizzazioni materiali sono diminuite di 6,6 milioni, per effetto di ammortamenti nettamente superiori agli investimenti del periodo: questi ultimi hanno infatti riguardato essenzialmente lavori di completamento sia del nuovo impianto di filatura di Acerra, sia degli interventi, in gran parte realizzati negli esercizi precedenti, di igiene ambientale e aggiornamento tecnologico degli impianti di Marghera e Miranda de Ebro.

L'invarianza delle immobilizzazioni finanziarie recepisce la sostanziale compensazione fra il modesto incremento dell'esposizione verso NGP (passata dai 20,2 milioni del 31/12/03 ai 21,5 attuali) e la diminuzione del patrimonio netto di Genfibre in conseguenza della distribuzione ai soci di un dividendo di importo superiore al risultato maturato nel semestre.

Quanto al capitale di esercizio netto, è opportuno segnalare che, rispetto al 31.12.2003, non è più inclusa fra le attività di esercizio la partecipazione in Mediobanca, all'epoca valutata 6,6 milioni: questo per-

ché, a seguito della scadenza del patto di sindacato col 30 giugno 2004, tale posta è divenuta liquidabile, ed è pertanto ora iscritta fra le attività finanziarie disponibili, al valore di 7,3 milioni dato dalla media delle quotazioni di borsa del mese di giugno. Al netto di questo effetto, l'incremento del capitale di esercizio è dovuto alla riduzione dei fondi per rischi ed oneri in conseguenza del loro utilizzo via via che si sostenevano i costi, già stanziati nel bilancio 2003, per la chiusura dello stabilimento di Ottana, e all'incremento del capitale circolante netto sia delle fibre acriliche, sia delle fibre poliestere. Il circolante netto dell'acrilico è aumentato come conseguenza della crescita, rispetto agli ultimi mesi del 2003, del fatturato, prevalentemente per prezzi; per il poliestere invece, il circolante netto ha avuto nei primi mesi del semestre un incremento sostanzialmente da ascrivere alla riduzione dei debiti commerciali relativi agli acquisti di materie prime, per iniziare poi una progressiva contrazione, che si accentuerà nel secondo semestre.

Il trattamento fine rapporto di lavoro è diminuito sensibilmente, come conseguenza delle uscite di personale verificatesi in questi mesi, soprattutto nello stabilimento di Ottana.

Complessivamente il capitale investito netto, pari a 223,6 milioni, è rimasto sostanzialmente invariato (-0,5%) rispetto al 31.12.2003.

Il patrimonio netto è aumentato di 3,8 milioni, grazie all'utile netto di periodo. L'indebitamento netto si è conseguentemente ridotto di 5,0 milioni, attestandosi ad un valore pari a circa il 37% dei mezzi propri.

LE FIBRE ACRILICHE

Nel primo semestre 2004 le vendite interne da parte dei produttori dell'Europa occidentale sono diminuite dell'8,1% rispetto al medesimo periodo dello scorso anno. Tale calo è nettamente inferiore a quello registrato nell'ultimo anno, quando la diminuzione dei quantitativi venduti è stata di oltre il 20%; si rileva quindi un deciso rallentamento del trend di discesa dei consumi europei di fibra acrilica, che fa sperare in un prossimo assestamento del mercato. Come negli anni precedenti, favorevole è stato invece l'andamento delle esportazioni, che sono aumentate del 5,1% rispetto al primo semestre 2003, consentendo un incremento globale delle vendite di circa l'1,5%.

Gli stocks dei produttori si sono ridotti significativamente rispetto ai valori di fine 2003, che già erano diminuiti di molto in confronto ai livelli molto elevati raggiunti in giugno di quell'anno.

Questa situazione di mercato ha consentito un recupero sui ricavi in euro, soprattutto all'esportazione, grazie anche alla stabilizzazione del cambio euro/dollaro, dopo le punte raggiunte nel primo trimestre. I costi delle materie prime, dopo la forte discesa del secondo semestre dello scorso anno, hanno ripreso a salire decisamente, ma nella media semestrale sono risultati ancora lievemente inferiori alla media del corrispondente periodo del 2003.

Nel primo semestre 2004 il fatturato delle fibre acriliche, a livello di Gruppo, è aumentato del 3,7% rispetto all'anno precedente, per un incremento sia dei volumi venduti (+1,4%), sia dei prezzi di vendita (+2,3%). La chiusura dello stabilimento di Ottana, che ha consentito una significativa riduzione dei costi operativi sostanzialmente a parità di volumi prodotti e venduti, e il recupero dei margini unitari soprattutto sulle vendite all'esportazione, hanno determinato un netto recupero della redditività del settore acrilico, che, proseguendo nel trend di miglioramento già iniziato nel secondo semestre dello scorso anno, ha conseguito un risultato operativo significativamente positivo.

POLIMERI E FIBRE POLIESTERE

Per le fibre poliestere, le consegne dei produttori europei in Europa Occidentale sono state, nel primo semestre, inferiori di circa il 4% a quelle del corrispondente periodo dello scorso anno: ovviamente questo dato è fortemente influenzato dal drastico calo delle vendite Montefibre (-29% circa), conseguente, come già detto, alla fermata delle produzioni. Non ostante la disomogeneità dei dati determinata dalla situazione particolare di Montefibre, è comunque da sottolineare che la diminuzione delle consegne dei produttori europei rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente è stata nel semestre nettamente inferiore a quanto non era stata nel primo trimestre. Dati preliminari sulle importazioni da fuori UE indicano poi un incremento di circa il 3,5% nel primo trimestre 2004 rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente: se tale trend fosse confermato dai dati del secondo trimestre, tenuto conto della quota di mercato superiore al 40% delle importazioni, si evincerebbe una sostanziale stabilità nei consumi europei di fibra poliestere, indice di una possibile ripresa del mercato dopo il calo del 2003.

In questo contesto, le vendite di Montefibre, condizionate dalla situazione produttiva di Acerra, non hanno potuto avere una redditività soddisfacente: pertanto il margine lordo del business, ulteriormente penalizzato dagli oneri indotti dalla fermata produttiva, è risultato ancora negativo. Ci sono comunque le premesse perché le produzioni di fibra rimaste attive dopo la fermata

delle linee alimentate da polimero di NGP possano consentire un margine operativo lordo positivo, sia pure modesto, nei prossimi mesi.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI DALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Il previsto assestamento del mercato europeo delle fibre acriliche e il mantenimento della domanda nei mercati extraeuropei dovrebbero consentire il pieno sfruttamento della capacità produttiva di fibra acrilica. Il recente, forte incremento dei prezzi del greggio, che comporta inevitabili, ulteriori rincari delle materie prime e dell'energia, potrà determinare nei prossimi mesi una erosione dei margini unitari, in funzione della velocità e dell'entità del recupero sui prezzi della fibra degli incrementi di costo. Tale effetto si manifesterà essenzialmente nel quarto trimestre, mentre il terzo trimestre, pur con la consueta penalizzazione legata alla stagionalità del mercato europeo, beneficerà della continuità produttiva degli impianti, a differenza degli ultimi anni. Pertanto ci sono le premesse per il conseguimento, anche nel secondo semestre, di un risultato operativo consolidato positivo, sempre che le attuali tensioni sui prezzi del greggio e l'evoluzione del cambio del dollaro non mutino radicalmente lo scenario economico mondiale.

Per quanto concerne l'indebitamento finanziario netto, è previsto un suo ulteriore calo, grazie al positivo cash flow operativo ed alla riduzione di circolante del poliestere associata alla forte contrazione di attività.

ALTRE INFORMAZIONI GENERALI

ASSETTO AZIONARIO DI MONTEFIBRE S.p.A.

Il capitale sociale di Montefibre S.p.A., sottoscritto e interamente versato, ammonta a 156 milioni di euro ed è suddiviso in n. 130.000.000 azioni ordinarie e n. 26.000.000 azioni di risparmio non convertibili, tutte da nominali euro 1 cadauna.

Le ultime modifiche relative al capitale sociale riguardano l'aumento gratuito funzionale alla conversione in euro e il successivo raggruppamento delle azioni, nel 2001, e l'aumento con emissione di azioni ordinarie e di risparmio, nel 1986.

Attualmente non sussistono impegni per l'aumento del capitale sociale, né deleghe attribuite agli Amministratori a tal fine. Parimenti, non sono stati adottati piani di stock option.

Montefibre S.p.A. non possiede e non ha mai posseduto, nel corso del semestre, azioni proprie o azioni di società controllanti, né direttamente, né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Anche le imprese controllate da Montefibre non possiedono, né hanno posseduto, azioni delle società controllanti.

Montefibre S.p.A. è controllata indirettamente dalla società lussemburghese NGI S.A. attraverso le società Orlandi S.p.A. e Finlane S.p.A., proprietarie rispettivamente di n. 55.900.000 e di n. 14.950.000 azioni ordinarie, pari complessivamente al 54,5% delle azioni con diritto di voto.

Alla Società non risulta che esistano sindacati di voto o di blocco tra i soci in merito all'esercizio dei diritti inerenti alle azioni e al trasferimento delle stesse.

Si ricorda, infine, che l'Assemblea ordinaria del 30 giugno 2004 ha deliberato di coprire integralmente la perdita dell'esercizio 2003; poiché non è stato attribuito il dividendo minimo alle azioni di risparmio, nella misura di 0,05 euro per ogni azione, alle stesse spetta un dividendo aggiuntivo di pari misura nella ripartizione degli utili risultanti dai bilanci fino all'esercizio 2005.

RAPPORTI DI MONTEFIBRE S.p.A. CON PARTI CORRELATE

I rapporti attivi di Montefibre S.p.A. con imprese controllate e collegate hanno riguardato principalmente l'attività di vendita su alcuni mercati, in qualità di distributore di Montefibre Hispania S.A., e la prestazione dei servizi amministrativi per Trasformazione Fibre S.r.l.

I rapporti attivi con imprese controllanti e altre imprese sottoposte al loro controllo hanno riguardato la vendita di fibra acrilica e poliestere a Orlandi S.p.A. e HF Filati S.p.A.

I rapporti passivi di Montefibre S.p.A. con imprese controllate e collegate hanno riguardato principalmente la vendita sul mercato spagnolo della fibra acrilica e poliestere di Montefibre S.p.A. da parte di Montefibre Hispania S.A., sulla base di contratti di agenzia e di distribuzione.

Montefibre intrattiene, inoltre, un rapporto finanziario regolato in conto corrente con Trasformazione Fibre S.r.l.

I suddetti rapporti sono stati intrattenuti a condizioni analoghe a quelle praticate in normali operazioni di affari con terzi, determinando i prezzi sulla base del metodo del prezzo libero di mercato, rilevato con terzi di tipologia simile, e i margini e le provvigioni sulla base del metodo del prezzo di vendita, per i rapporti di distribuzione o di agenzia. Sul rapporto di conto corrente è stato applicato un tasso di interesse in linea con quelli del mercato monetario.

Tutte le operazioni con parti correlate di natura non atipica o inusuale, come disciplinate e definite dalle comunicazioni di Consob, rientrano nella normale attività di Montefibre S.p.A. e sono poste in essere sulla base di motivazioni analoghe a quelle delle operazioni con terzi.

Si evidenzia che non sono state effettuate operazioni di particolare rilevanza con parti correlate, ad eccezione di quelle con NGP S.p.A. che sono descritte nel capitolo seguente.

Per l'esposizione dei valori delle operazioni summenzionate avvenute nel semestre e dei relativi saldi alla fine del periodo si rimanda all'analisi delle voci dei prospetti contabili.

Per i rapporti intrattenuti dalle imprese del Gruppo Montefibre con parti correlate vale quanto sopra esposto.

L'unica integrazione riguarda il rapporto tra Montefibre Hispania S.A. e la collegata Genfibre S.A.:

- Montefibre Hispania S.A. acquista da Genfibre S.A. energia elettrica e vapore a prezzi pari ai costi che avrebbe sostenuto nel caso avesse autoprodotta o acquistato l'energia;
- Montefibre Hispania S.A. fornisce a Genfibre S.A. servizi tecnici e amministrativi, remunerati al costo.

RAPPORTI TRA MONTEFIBRE S.p.A. E NGP S.p.A.

Dopo la scissione, Montefibre S.p.A. rimane presente nello stabilimento di Acerra con i fabbricati e gli impianti per la produzione di fiocco poliestere.

I rapporti intersocietari sono stati regolati dalle seguenti tre tipologie di contratto:

- contratto di lavorazione per conto per la fornitura di polimero fuso utilizzato da Montefibre per produrre il fiocco poliestere nelle linee in continuo;
- contratto per la fornitura di polimero in chips utilizzato da Montefibre per produrre il fiocco poliestere nelle linee in discontinuo;
- contratti per la fornitura a Montefibre di (i) energia elettrica, vapore e altre utilities e di (ii) servizi tecnici e generali di stabilimento.

Termini e condizioni economiche sono in linea con gli standard di mercato.

Sono stati anche sottoscritti contratti di locazione a condizioni di mercato e di comodato gratuito relativi a porzioni di immobili per usi industriali dello stabilimento.

Montefibre fornisce a NGP servizi EDP e servizi specialistici di natura tecnico-amministrativa.

Nei primi mesi del 2004 Montefibre ha, inoltre, rivenduto a NGP le materie prime.

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO (in migliaia di euro)	30.06.2004	31.12.2003	30.06.2003
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
B IMMOBILIZZAZIONI			
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	46	15	22
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8	9	11
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	54	24	33
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1 Terreni e fabbricati	49.155	51.101	46.561
2 Impianti e macchinario	73.983	80.115	40.423
3 Attrezzature industriali e commerciali	70	141	3
4 Altri beni	394	383	437
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	9.268	7.576	54.104
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	132.870	139.316	141.528
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1 Partecipazioni in b) imprese collegate	3.286	4.721	3.700
d) altre imprese	1	1	8.164
2 Crediti d) verso altri	21.520	20.220	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	24.807	24.942	11.864
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	157.731	164.282	153.425
C ATTIVO CIRCOLANTE			
I RIMANENZE			
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	20.308	18.789	20.762
2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.986	5.173	6.850
4 Prodotti finiti e merci	23.669	30.693	45.400
5 Acconti	59	49	67
TOTALE RIMANENZE	48.022	54.704	73.079
II CREDITI			
1 Verso clienti	137.158	123.532	135.162
3 Verso imprese collegate	60	53	60
4 Verso controllanti	4.765	3.019	5.416
4-bis Crediti tributari	7.177	12.803	15.326
- Importi esigibili entro l'esercizio successivo	5.836	10.956	13.216
- Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.341	1.847	2.110
4-ter Imposte anticipate	1.249	1.293	7.805
5 Verso altri	9.300	5.944	11.725
- Importi esigibili entro l'esercizio successivo	8.720	5.265	11.003
- Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	580	679	722
TOTALE CREDITI	159.709	146.644	175.494
III ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
4 Altre partecipazioni	7.269	6.607	-
6 Altri titoli	19.729	19.729	19.729
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	26.998	26.336	19.729
IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
1 Depositi bancari e postali	7.018	10.186	7.156
3 Danaro e valori in cassa	75	69	82
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	7.093	10.255	7.238
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	241.822	237.939	275.540
D RATEI E RISCONTI	974	73	957
TOTALE ATTIVO	400.527	402.294	429.922

PASSIVO (in migliaia di euro)	30.06.2004	31.12.2003	30.06.2003
A PATRIMONIO NETTO			
I CAPITALE	156.000	156.000	156.000
II RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI	-	-	-
III RISERVA DI RIVALUTAZIONE L. 413/91	-	10.738	10.738
IV RISERVA LEGALE	9.877	31.200	31.200
V RISERVE STATUTARIE	-	-	-
VI RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-	-	-
VII ALTRE RISERVE	1.756	4.231	4.232
- Contributi a fondo perduto	-	2.474	2.475
- Differenze di traduzione	1.756	1.756	1.756
- Riserva per arrotondamenti	0	1	1
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(7.863)	(1.991)	(1.991)
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO/PERIODO	3.796	(40.408)	(28.414)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	163.566	159.770	171.765
Capitale e riserve di terzi	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E DI TERZI	163.566	159.770	171.765
B FONDI PER RISCHI E ONERI			
2 Per imposte, anche differite	2.407	2.164	3.122
3 Altri	9.639	11.962	12.122
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	12.046	14.126	15.244
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	17.179	19.206	21.561
D DEBITI			
4 Debiti verso banche	82.547	82.387	86.242
- Importi esigibili entro l'esercizio successivo	74.547	73.387	76.242
- Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	8.000	9.000	10.000
5 Debiti verso altri finanziatori	11.556	12.579	13.160
- Importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.043	1.928	2.107
- Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	9.513	10.651	11.053
7 Debiti verso fornitori	79.461	86.493	94.160
10 Debiti verso imprese collegate	2.471	1.615	2.668
12 Debiti tributari	2.540	2.324	2.420
13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.950	4.250	4.285
14 Altri debiti	19.767	14.132	12.640
TOTALE DEBITI	202.292	203.780	215.575
E RATEI E RISCONTI	5.444	5.412	5.777
TOTALE PASSIVO	400.527	402.294	429.922

CONTI D'ORDINE	30.06.2004	31.12.2003	30.06.2003
FIDEJUSSIONI PRESTATE A FAVORE DI SOCIETÀ CORRELATE	-	6.000	6.000
ALTRI CONTI D'ORDINE			
Altri impegni - valute	12.894	6.841	-
Altri impegni	-	-	16
TOTALE	12.894	12.841	6.016

**PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

(in migliaia di euro)	30.06.2004	30.06.2003	31.12.2003
A VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	215.581	234.208	424.282
2 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(8.160)	(4.801)	(20.961)
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	320	2.892	4.039
5 Altri ricavi e proventi	3.154	1.311	6.036
- Contributi in conto esercizio	-	59	103
- Altri ricavi e proventi	3.154	1.252	5.933
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	210.895	233.610	413.396
B COSTI DELLA PRODUZIONE			
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	136.500	157.568	271.343
7 Per servizi	35.279	43.584	77.335
8 Per godimento di beni di terzi	532	643	1.204
9 Per il personale	25.814	32.060	56.527
a) Salari e stipendi	18.946	23.460	41.002
b) Oneri sociali	5.631	6.969	12.482
c) Trattamento di fine rapporto	1.149	1.412	2.628
e) Altri costi	88	219	415
10 Ammortamenti e svalutazioni	8.799	8.697	19.234
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11	9	19
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.626	8.526	19.091
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	162	162	124
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.470)	4.429	5.917
12 Accantonamenti per rischi	21	-	143
13 Altri accantonamenti	-	-	355
14 Oneri diversi di gestione	999	1.712	2.615
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	206.474	248.693	434.673
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	4.421	(15.083)	(21.277)

(in migliaia di euro)

C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15	Proventi da partecipazioni:	-	-	140
	- <i>Da altri</i>	-	-	140
16	Altri proventi finanziari	862	655	1.303
	a) <i>Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	366	-	-
	c) <i>Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	271	337	591
	d) <i>Proventi diversi dai precedenti:</i>	225	318	712
17	Interessi e altri oneri finanziari	1.500	1.734	3.576
	- <i>Verso altri</i>	1.500	1.734	3.576
17-bis	Utili e (perdite) su cambi	700	304	852
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17-BIS)	62	(775)	(1.281)
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18	Rivalutazioni	1.798	938	1.999
	a) <i>Di partecipazioni</i>	1.798	938	1.999
19	Svalutazioni	-	-	1.563
	a) <i>Di partecipazioni</i>	-	-	1.563
	TOTALE DELLE RETTIFICHE	1.798	938	436
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20	Proventi	-	43	2.726
	- <i>Altri proventi</i>	-	43	2.726
21	Oneri	797	13.363	15.296
	- <i>Imposte relative a esercizi precedenti</i>	-	28	28
	- <i>Altri oneri</i>	797	13.335	15.268
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	(797)	(13.320)	(12.570)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.484	(28.240)	(34.692)
22	Imposte sul reddito dell'Esercizio/Periodo	(1.688)	(174)	(5.716)
	a) <i>Imposte correnti</i>	(1.401)	(536)	(244)
	b) <i>Imposte differite</i>	(287)	362	(5.472)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO/PERIODO	3.796	(28.414)	(40.408)
	Utile (perdita) dell' esercizio/periodo di terzi	-	-	-
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO/PERIODO DI GRUPPO	3.796	(28.414)	(40.408)

STRUTTURA E CONTENUTO DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

I prospetti contabili consolidati sono stati predisposti secondo il disposto del D.Lgs 9.4.1991 n. 127 e della delibera CONSOB n. 12475 del 6.4.2000.

I dati sono espressi in migliaia di euro.

Nello Stato patrimoniale consolidato e nel Conto economico consolidato sono state omesse le voci e le sottovoci senza contenuto nei periodi di riferimento.

La Relazione semestrale è stata sottoposta a revisione contabile limitata dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., sulla base dell'incarico conferito dall'Assemblea degli azionisti del 30 giugno 2004, per il triennio 2004/2006.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

I prospetti contabili consolidati comprendono i prospetti contabili della Montefibre S.p.A. (Impresa consolidante) e quelli delle imprese nelle quali essa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria. Sono escluse dall'area di consolidamento le imprese partecipate al 50%, poiché il Gruppo non esercita su di loro un'influenza dominante.

Le imprese incluse nel consolidamento, tutte assunte con il metodo integrale, sono le seguenti:

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota di possesso del Gruppo
IMPRESA CONSOLIDANTE				
1. Montefibre S.p.A.	Milano	EUR	156.000.000	-
IMPRESE CONTROLLATE				
2. Trasformazione Fibre S.r.l.	Milano	EUR	929.622	100,00%
3. Montefibre Hispania S.A.	Barcellona	EUR	18.670.086	100,00%

L'area di consolidamento non è variata rispetto all'esercizio precedente.

L'elenco delle partecipazioni non consolidate è riportato nel commento alla voce Immobilizzazioni finanziarie.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I principi di consolidamento adottati per la redazione della situazione semestrale consolidata al 30 giugno 2004 sono gli stessi applicati per l'esercizio 2003 e vengono di seguito illustrati:

ELIMINAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il valore contabile delle partecipazioni immobilizzate in imprese incluse nell'area di consolidamento secondo il metodo dell'integrazione globale è eliminato a fronte del patrimonio netto delle imprese partecipate; le eventuali quote del patrimonio netto e dell'utile (perdita) di competenza dei soci di minoranza sono iscritte, rispettivamente, alla voce del passivo patrimoniale "Capitale e riserve di terzi" e alla voce del conto economico "Utile (perdita) del periodo / esercizio di pertinenza di terzi".

L'eliminazione di cui al punto precedente viene effettuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data di acquisto delle partecipate, quando le stesse sono incluse per la prima volta nel consolidamento. Se detta eliminazione determina una differenza, questa viene imputata agli elementi dell'attivo delle imprese consolidate, purché il valore rivalutato degli stessi non ecceda il valore reale.

Le attività, le passività, i costi e oneri e i ricavi e proventi delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nei prospetti contabili consolidati a prescindere dalla percentuale di partecipazione dell'impresa controllante.

ELIMINAZIONE DEI CREDITI E DEI DEBITI, DEI PROVENTI E DEGLI ONERI NONCHÉ DEI CONTI D'ORDINE INFRAGRUPPO

I crediti e i debiti nonché i ricavi e proventi e i costi e oneri tra imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione. Sono altresì oggetto di eliminazione le garanzie, gli impegni e i rischi relativi a imprese incluse nell'area di consolidamento.

ELIMINAZIONE DEGLI UTILI E DELLE PERDITE INFRAGRUPPO

Gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e non ancora realizzati alla data di chiusura del periodo sono oggetto di eliminazione. L'eliminazione non è effettuata quando gli utili e le perdite sono di importo irrilevante ovvero sono relativi ad operazioni correnti dell'impresa concluse alle normali condizioni di mercato e la loro eliminazione comporta costi sproporzionati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

MODIFICHE DI CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella situazione contabile consolidata al 30 giugno 2004 è stato modificato il seguente criterio di valutazione:

- Crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera

I crediti e debiti espressi originariamente in valute soggette a oscillazioni di cambio sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del periodo e i relativi utili e perdite su cambio sono imputati al conto economico; conseguentemente non viene più operato l'accantonamento al fondo oscillazione cambi per le sole perdite nette su cambio. Il criterio è stato cambiato per adeguarsi alla nuova normativa civilistica.

L'effetto del cambiamento sull'utile del periodo chiuso al 30 giugno 2004 e l'effetto cumulativo pregresso, calcolato sui crediti e debiti al 31 dicembre 2003, non sono significativi.

Gli altri criteri di valutazione adottati per la redazione della situazione semestrale consolidata al 30 giugno 2004 sono gli stessi applicati per l'esercizio 2003 e vengono di seguito illustrati:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o al valore di perizia se derivanti da operazioni di conferimento e vengono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro prevista utilità futura.

- Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Tutti i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono imputati al Conto economico consolidato nel periodo in cui vengono sostenuti.

- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Tale voce comprende tecnologia, know-how e software. L'ammortamento viene effettuato a quote costanti in base alla presunta durata di utilizzazione che, comunque, non è superiore a quella fissata dal contratto di acquisto o di licenza; nel caso non fosse determinabile il periodo di utilizzo, la durata viene presunta in tre anni.

- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce accoglie i marchi acquistati da terzi.

L'ammortamento viene effettuato a quote costanti in base alla presumibile possibilità di utilizzo; se questa non è determinabile, si assume una durata di dieci anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di fabbricazione o al valore di perizia se derivanti da operazioni di conferimento, comprensivo degli oneri di diretta imputazione.

Il costo è rettificato per alcuni beni in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e nei casi già illustrati nei principi di consolidamento. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I costi di manutenzione aventi efficacia conservativa sono imputati direttamente a Conto economico consolidato nell'esercizio in cui sono sostenuti. Quelli aventi carattere incrementativo, in quanto prolungano la vita utile delle immobilizzazioni o comportano un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, sono capitalizzati.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni periodo sulla base di aliquote economico-tecniche, determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni e periodicamente verificate. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alla nota di commento dello Stato patrimoniale consolidato.

Le immobilizzazioni destinate all'alienazione o all'eliminazione sono valutate al minore fra il valore netto contabile e il presunto valore di realizzo. I beni presi in leasing finanziario sono iscritti nell'attivo patrimoniale al momento della stipula del contratto di leasing; corrispondentemente è iscritto fra le passività il debito per il finanziamento ricevuto con il leasing. Nell'esercizio iniziale e in quelli successivi, i costi di manutenzione e gli ammortamenti sono contabilizzati con i criteri sopra esposti; i canoni periodici di leasing vengono suddivisi nelle rate di rimborso e nelle quote interessi del finanziamento. Nelle operazioni che assumono, anche nell'ottica di gruppo, la configurazione del lease-back, la plusvalenza realizzata in sede di cessione è iscritta alla voce "Ratei e risconti" del passivo patrimoniale e accreditata al Conto economico consolidato gradatamente in relazione agli ammortamenti del cespite di riferimento.

PARTECIPAZIONI (IMMOBILIZZAZIONI)

Le partecipazioni nelle imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto con riferimento all'ultimo bilancio o alla situazione semestrale.

Ai fini della determinazione del patrimonio netto, si adottano le rettifiche richieste per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile e di quelli di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per uniformare i prospetti contabili delle imprese partecipate ai criteri di valutazione omogenei di Gruppo.

Le partecipazioni la cui quota di proprietà è inferiore al 20%, ovvero al 10% nel caso di società quotate in borsa, sono valutate al costo eventualmente ridotto in presenza di perdite durevoli di valore.

RIMANENZE

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed il costo di sostituzione o il valore di realizzazione desumibili dall'andamento del mercato, rispettivamente per le materie prime e i semilavorati, e per i prodotti finiti.

Il costo è determinato con il metodo LIFO a scatti annuali; nella determinazione del costo dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati e dei prodotti finiti vengono inclusi anche gli ammortamenti dei cespiti utilizzati per la produzione e le quote dei costi indiretti di produzione.

Il valore di presumibile realizzazione viene calcolato tenendo conto dei costi diretti di vendita.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

CREDITI E DEBITI

Il crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo mediante adeguate svalutazioni portate a rettifica dei valori nominali. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte nel Conto economico consolidato.

Per le valute soggette a oscillazioni di cambio, i crediti e debiti sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del periodo e i relativi utili e perdite su cambio sono imputati al conto economico. In sede di approvazione del bilancio e destinazione del risultato, l'eventuale utile netto è accantonato, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita d'esercizio, in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il presunto valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato; per i titoli quotati in mercati regolamentati, il valore è costituito dalla media dei prezzi ufficiali rilevati nell'ultimo mese del periodo.

RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I ratei e i risconti sono determinati in modo da imputare al periodo la quota di competenza dei costi e dei proventi comuni a due o più periodi.

I contributi a fondo perduto in conto capitale, commisurati al costo di immobilizzazioni materiali, sono iscritti, nel periodo in cui l'ente preposto ne delibera formalmente l'erogazione, alla voce "Ratei e risconti" del passivo patrimoniale e accreditati al Conto economico consolidato gradatamente in relazione alla residua possibilità di utilizzo del cespite di riferimento.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Il fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono determinati sulla base della migliore stima realistica degli oneri da sostenere.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo, dovuto solo in Italia, accoglie le indennità da corrispondere ai dipendenti delle società italiane al momento della cessazione del rapporto di lavoro, maturate fino alla data di chiusura del periodo, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

GARANZIE E ALTRI CONTI D'ORDINE

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti sono iscritti in calce allo Stato patrimoniale consolidato per l'ammontare corrispondente all'effettivo impegno del Gruppo alla data di chiusura del periodo. Gli impegni per contratti derivati che comportano lo scambio a termine di valuta o del differenziale sono iscritti al prezzo di regolamento del contratto.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi per la vendita dei prodotti e servizi sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione.

DIVIDENDI

I dividendi da partecipazioni in società valutate al costo sono contabilizzati nel periodo in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

IMPOSTE SUL REDDITO

IMPOSTE CORRENTI

Le imposte correnti vengono iscritte alla voce "Debiti Tributari" e sono determinate in base ad una ragionevole previsione del reddito fiscalmente imponibile di ciascuna impresa consolidata ai sensi delle norme locali vigenti.

IMPOSTE DIFFERITE

In caso di tassazione differita di componenti positivi di reddito le relative imposte sono accantonate al fondo per rischi ed oneri in base alle aliquote di imposta in vigore, oppure, se note, alle aliquote che verranno applicate in futuro.

In caso di tassazione anticipata di componenti negativi di reddito, le relative imposte sono imputate a beneficio del periodo solo se esiste la

ragionevole certezza di un imponibile fiscale nell'esercizio di annullamento delle differenze temporanee e, comunque, non oltre l'ammontare delle imposte che potranno essere compensate nello stesso esercizio.

L'accantonamento tiene conto in maniera analoga degli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche apportate ai prospetti contabili delle imprese consolidate.

Il beneficio connesso all'utilizzo di perdite fiscali riportabili è iscritto nei prospetti contabili consolidati nel periodo in cui si è manifestata la ragionevole certezza del loro recupero futuro.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	Saldo 31.12.2003	Incrementi e riclassifiche	Ammortamenti	Saldo 30.06.2004
Diritti brevetto industr. e utilizzaz. opere dell'ingegno	15	41	(10)	46
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9	0	(1)	8
TOTALE	24	41	(11)	54

Le consistenze d'inizio periodo sono così determinate:

(in migliaia di euro)	Costo storico	Ammortamenti cumulati	Saldo 31.12.2003
Diritti di brevetto ind. e utilizzaz. opere dell'ingegno	45	(30)	15
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	31	(22)	9
TOTALE	76	(52)	24

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'analisi dei valori lordi e dei relativi fondi di ammortamento e svalutazione accumulati per tale voce, è la seguente:

(in migliaia di euro)	30.06.2004			31.12.2003		
	Valori lordi	Fondi ammortam. e svalutaz.	Valori netti	Valori lordi	Fondi ammortam. e svalutaz.	Valori netti
Terreni e Fabbricati	112.905	(63.750)	49.155	112.646	(61.545)	51.101
Impianti e macchinario	434.848	(360.865)	73.983	439.498	(359.383)	80.115
Attrezzature industriali e commerciali	1.715	(1.645)	70	1.715	(1.574)	141
Altri beni	5.604	(5.210)	394	5.901	(5.518)	383
Immobilitazioni in corso e acconti	9.268	0	9.268	7.576	0	7.576
TOTALE	564.340	(431.470)	132.870	567.336	(428.020)	139.316

I movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	Saldo 31.12.2003	Incrementi	Riclassif.	Disinv. netti	Ammortam. e svalutazioni	Saldo 30.06.2004
Terreni e Fabbricati	51.101	259	0	0	(2.205)	49.155
Impianti e macchinario	80.115	37	79	0	(6.248)	73.983
Attrezzature industriali e commerciali	141	0	0	0	(71)	70
Altri beni	383	113	0	0	(102)	394
Immobiliz. in corso e acconti	7.576	1.771	(79)	0	0	9.268
TOTALE	139.316	2.180	0	0	(8.626)	132.870

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Descrizione	% di ammortamento
Fabbricati	1,5 - 6,0
Impianti e macchinario	3,5 - 15,0
Attrezzature industriali e commerciali	8,0 - 60,0
Altri beni	12,0 - 40,0

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

Il dettaglio delle partecipazioni è il seguente:

PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	% di proprietà		Valori di bil.	
				30.06.2004	31.12.2003	(in migliaia di euro)	
				30.06.2004	31.12.2003	30.06.2004	31.12.2003
Genfibre S.A.	Miranda de Ebro	EUR	1.803.000	50,0	50,0	3.286	4.721
TOTALE						3.286	4.721

ALTRE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	% di proprietà		Valori di bil.	
				30.06.2004	31.12.2003	(in migliaia di euro)	
				30.06.2004	31.12.2003	30.06.2004	31.12.2003
Materiales Industriales S.L.	Barcelona	EUR	10.818,22	11,11	11,11	1	1
TOTALE						1	1
TOTALE PARTECIPAZIONI						3.287	4.722

I movimenti intervenuti nel periodo riguardano la partecipazione in Genfibre S.A. e si riferiscono al pagamento del dividendo deliberato dall'assemblea, pari a 2.572 migliaia di euro, e all'utile registrato al 30 giugno 2004, pari a 1.137 migliaia.

CREDITI

VERSO ALTRI

Ammontano a 21.520 migliaia di euro (20.220 migliaia al 31 dicembre 2003) e rappresentano l'esposizione consolidata nei confronti di NGP S.p.A.; la riscossione del credito e dei relativi interessi è postergata all'avvenuto rimborso dei debiti a breve di NGP nei confronti delle banche creditrici, previsto entro la fine del 2007.

RIMANENZE

La composizione delle rimanenze è riportata nella seguente tabella:

(in migliaia di euro)	30.06.2004	31.12.2003
Materie prime, sussidiarie e di consumo	24.017	22.498
Rettifiche di valore	(3.709)	(3.709)
VALORE NETTO	20.308	18.789
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.303	5.490
Rettifiche di valore	(317)	(317)
VALORE NETTO	3.986	5.173
Prodotti finiti e merci	23.987	31.011
Rettifiche di valore	(318)	(318)
VALORE NETTO	23.669	30.693
Acconti	59	49
TOTALE VALORE LORDO	52.366	59.048
Rettifiche di valore	(4.344)	(4.344)
TOTALE VALORE NETTO	48.022	54.704

La valutazione delle rimanenze ai costi correnti alla chiusura del 1° semestre 2004 risulta superiore di circa 7.647 migliaia di euro rispetto al valore netto sopra riportato.

CREDITI

VERSO CLIENTI

L'analisi della voce è la seguente:

(in migliaia di euro)	30.06.2004	31.12.2003
CLIENTI ITALIA		
Valore originario	53.431	52.211
Svalutazioni	(5.945)	(5.945)
VALORE NETTO	47.486	46.266
CLIENTI ESTERO		
Valore originario	94.450	81.882
Svalutazioni	(4.778)	(4.616)
VALORE NETTO	89.672	77.266
TOTALE	137.158	123.532
<i>di cui: Imprese correlate</i>	<i>106</i>	<i>35</i>

I crediti verso Clienti si riferiscono interamente a crediti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a normali operazioni commerciali.

VERSO IMPRESE COLLEGATE

Ammontano a 60 migliaia di euro (53 migliaia al 31.12.2003). Essi sono vantati nei confronti di Genfibre S.A.

VERSO CONTROLLANTI

Ammontano a 4.765 migliaia di euro (3.019 migliaia al 31.12.2003). Essi riguardano i crediti commerciali verso Orlandi S.p.A.

I crediti verso imprese collegate e controllanti, che non presentano importi esigibili oltre l'esercizio successivo, non comportano rischi di solvibilità e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

CREDITI TRIBUTARI

L'analisi della voce è la seguente:

(in migliaia di euro)	30.06.2004	31.12.2003
Imposte anticipate sul TFR	1.341	1.847
Imposte sul reddito	3.537	6.532
Altre imposte e interessi	2.299	4.424
TOTALE	7.177	12.803

IMPOSTE ANTICIPATE

Ammontano a 1.249 migliaia di euro (1.293 migliaia al 31.12.2003) e si riferiscono a imposte pagate anticipatamente sulla plusvalenza relativa a un'operazione di lease-back.

Al 30 giugno 2004 non sono state recepite imposte differite attive latenti per circa 31 milioni di euro, derivanti principalmente da componenti negativi di reddito a tassazione anticipata (fondi per rischi e oneri e fondi svalutazioni tassati esposti nei prospetti contabili delle imprese incluse nel consolidamento) per circa 29 milioni di euro, nonché da perdite fiscali per circa 64 milioni di euro; infatti, attualmente non è ancora possibile determinare con "ragionevole certezza" l'ammontare e la tempistica degli imponibili fiscali delle singole imprese negli esercizi in cui tali fondi verranno utilizzati o tali perdite saranno ancora recuperabili.

VERSO ALTRI

L'analisi della voce è la seguente:

(in migliaia di euro)	30.06.2004	31.12.2003
Verso il personale	1.828	1.876
Verso debitori per prestazioni, depositi cauzionali e varie	560	853
Altri debitori terzi	6.912	3.215
TOTALE	9.300	5.944
<i>di cui: Imprese Correlate</i>	<i>6.000</i>	<i>0</i>

Al 30 giugno 2004 i crediti verso altri debitori terzi includono un credito di rivalsa nei confronti di NGP S.p.A., pari a 6.000 migliaia di euro, conseguente all'escussione di una fideiussione di pari importo prestata da Montefibre nell'interesse di NGP per la somministrazione di gas naturale allo stabilimento di Acerra.

I crediti di durata residua superiore a cinque anni ammontano a 417 migliaia di euro.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Tale raggruppamento è così composto:

(in migliaia di euro)	30.06.2004	31.12.2003
Altre partecipazioni	7.269	6.607
Altri titoli	19.729	19.729
TOTALE	26.998	26.336
<i>Tasso medio di interesse (titoli)</i>	<i>2,7%</i>	<i>2,9%</i>

Le partecipazioni sono rappresentate da 750.000 azioni di Mediobanca S.p.A. che, fino al 30 giugno 2004, sono rimaste vincolate al Patto di Sindacato; il costo storico delle azioni è di 8.163 migliaia di euro.

I titoli si riferiscono a Certificati di Credito del Tesoro assegnati a rimborso di crediti verso l'Erario.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Tale raggruppamento è così composto:

(in migliaia di euro)	30.06.2004	31.12.2003
Conti ordinari	3.222	3.942
Conti valutarî	3.796	6.244
Denaro e valori in cassa	75	69
TOTALE	7.093	10.255
<i>Tasso medio di interesse</i>	<i>0,9%</i>	<i>1,3%</i>

RATEI E RISCONTI

Tale raggruppamento è così composto:

(in migliaia di euro)	30.06.2004	31.12.2003
RATEI ATTIVI	48	0
Risconti attivi	926	73
TOTALE	974	73

I risconti attivi si riferiscono a canoni di manutenzione, di locazione e a premi assicurativi.

PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO

Il patrimonio netto consolidato di Gruppo è così costituito:

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale della Società capogruppo ammonta a Euro 156.000.000 e risulta interamente sottoscritto e versato.

Esso è composto da n. 130.000.000 azioni ordinarie da nominali Euro 1 cadauna e da n. 26.000.000 azioni di risparmio da nominali Euro 1 cadauna.

Le azioni di risparmio non sono convertibili in azioni ordinarie; hanno diritto a un dividendo minimo pari al 5% del loro valore nominale, cumulabile nei due esercizi successivi e comunque superiore del 2% del loro valore nominale, rispetto a quello distribuito alle azioni ordinarie.

L'assemblea di Montefibre S.p.A. del 30 giugno 2004 non ha assegnato un dividendo alle azioni di risparmio per l'esercizio 2003; alle stesse, quindi, fino all'esercizio 2005 spetta un dividendo aggiuntivo nella ripartizione degli utili risultanti dai bilanci, dopo l'accantonamento del 5% alla riserva legale, complessivamente pari a 1.300 migliaia di euro.

MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

I movimenti di patrimonio netto consolidato sono evidenziati nel seguente prospetto:

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserve rivalutazione L. 413/91	Riserva legale
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2003	156.000	10.738	31.200
Copertura perdita esercizio 2003		(10.738)	(21.323)
Perdita portata a nuovo			
Utile (perdita) del periodo			
PATRIMONIO NETTO AL 30.06.2004	156.000	0	9.877

ALTRE RISERVE DEL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto espone la Riserva legale e la Riserva da differenze di traduzione. Questa riserva accoglie le differenze di traduzione relative al consolidamento di Montefibre Hispania S.A., i cui prospetti contabili erano espressi in una moneta soggetta a variazioni del tasso di cambio fino al 31.12.1998.

La voce Utili (Perdite) portati a nuovo assorbe anche le riserve derivanti dall'applicazione di leggi di rivalutazione monetaria delle società consolidate.

Nessuna imposta differita è stata stanziata a fronte di tali riserve, poiché si ritiene che non saranno effettuate operazioni che ne determinino la tassazione.

Contributi fondo perduto	Differenze di traduzione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita)	Totale patrimonio netto del Gruppo
2.474	1.756	(1.990)	(40.408)	159.770
(2.474)		(150)	34.685	0
		(5.723)	5.723	0
			3.796	3.796
0	1.756	(7.863)	3.796	163.566

**RACCORDO CON I PROSPETTI CONTABILI
DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO**

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile del periodo consolidato e il patrimonio netto e l'utile del periodo di Montefibre S.p.A. al 30 giugno 2004 è il seguente:

(in migliaia di euro)	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto
Saldi della Montefibre S.p.A.	962	166.839
Differenza fra i patrimoni netti delle Società consolidate ed il valore di carico netto di tali partecipazioni nel Bilancio della Montefibre S.p.A.	2.352	(2.680)
Altre rettifiche di consolidamento	769	(35)
Imposte differite e anticipate	(287)	(558)
Saldi consolidati	3.796	163.566

FONDI PER RISCHI E ONERI

Le consistenze e i movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	Fondi per imposte	Fondi per imposte differite	Fondi per altri rischi	Fondi per altri oneri	Totale
SALDO AL 31.12.2003	600	1.564	912	11.050	14.126
Accantonamenti		243	21		264
Utilizzi			(44)	(2.300)	(2.344)
SALDO AL 30.06.2004	600	1.807	889	8.750	12.046

Il Fondo per imposte accoglie gli accantonamenti prudentziali relativi al contenzioso tributario ancora in essere. Si ritiene che la risoluzione del contenzioso tributario in corso non debba generare passività eccedenti il fondo stanziato.

Il Fondo per imposte differite accoglie accantonamenti calcolati sulle differenze temporanee generate dal diverso trattamento contabile dei contratti di leasing finanziario nel bilancio consolidato.

I Fondi per altri rischi sono a fronte dell'eventuale esposizione che potrebbe derivare da vertenze giudiziali e stragiudiziali, di natura civile e di lavoro e dal contenzioso commerciale.

I Fondi per altri oneri rappresentano la stima di costi e spese relativi a:

- completamento delle operazioni conseguenti alla chiusura dello stabilimento di Ottana, per 4.900 migliaia di euro;
- interventi di protezione ambientale previsti nei piani di risanamento del bacino industriale di Porto Marghera, per 3.850 migliaia di euro.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione intervenuta nel periodo è stata la seguente:

(in migliaia di euro)	
SALDO AL 31.12.2003	19.206
Accantonamenti	1.149
Liquidazioni erogate	(2.889)
Versamento a fondo integrativo pensioni	(255)
Imposta Sostitutiva su Rivalutazione	(32)
SALDO AL 30.06.2004	17.179

L'organico di fine periodo è risultato il seguente:

	30.06.2004	31.12.2003
A libro matricola	1.230	1.285
Operativo	893	1.056

DEBITI

DEBITI VERSO BANCHE

Questa posta accoglie l'intera esposizione di fine periodo verso le banche e può essere suddivisa nel modo seguente:

DEBITI CORRENTI

I debiti correnti verso banche, interamente pagabili entro l'anno, sono così composti:

(in migliaia di euro)		30.06.2004	31.12.2003
Finanziamenti in valuta su operazioni di esportazione e importazione	31.240	22.071	
Scoperti di conto corrente	6.157	6.866	
Altri finanziamenti a breve	35.150	43.450	
TOTALE	72.547	72.387	
Tasso medio di interesse	2,3%	3,4%	

Al 30 giugno 2004 alcuni affidamenti bancari di natura finanziaria, per complessivi 9.000 migliaia di euro, sono garantiti da pegni costituiti su titoli di pari importo.

Nel prospetto di Stato patrimoniale consolidato i Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo, pari a 74.547 migliaia di euro (73.387 migliaia al 31.12.2003), includono anche le quote dei finanziamenti a medio e lungo termine, sotto illustrati, scadenti entro i 12 mesi successivi.

FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE

La ripartizione dei finanziamenti per tipologia di tasso è la seguente:

(in migliaia di euro)		30.06.2004	31.12.2003
Tasso variabile	10.000	10.000	
TOTALE	10.000	10.000	
Tasso medio di interesse	2,8%	3,3%	

Il piano di rimborso dei finanziamenti in essere è previsto entro le seguenti scadenze:

(in migliaia di euro)		
ENTRO I 12 MESI SUCCESSIVI		2.000
OLTRE I 12 MESI SUCCESSIVI		8.000
di cui:		
30.06.2006	2.000	
30.06.2007	2.000	
30.06.2008	2.000	
30.06.2009	2.000	
TOTALE		10.000

I mutui sono garantiti da ipoteche e privilegi gravanti su fabbricati e impianti dello stabilimento di Acerra.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Questa posta accoglie i debiti verso società di leasing, per operazioni immobiliari effettuate negli anni 1999, 2001 e 2003.

L'analisi della voce è la seguente:

(in migliaia di euro)		30.06.2004	31.12.2003
Leasing sede capogruppo	2.352	2.830	
Lease-back imm. industriali	6.045	6.434	
Leasing sede			
Montefibre Hispania	3.159	3.315	
TOTALE	11.556	12.579	
Tasso medio di interesse	2,9%	3,1%	

I debiti di durata residua superiore a cinque anni ammontano a 2.212 migliaia di euro.

DEBITI VERSO FORNITORI

La composizione della voce è la seguente

(in migliaia di euro)	30.06.2004	31.12.2003
Fornitori Italia	35.479	45.277
Fornitori Estero	43.982	41.216
TOTALE	79.461	86.493
<i>di cui: Imprese correlate</i>	<i>2.370</i>	<i>7.715</i>

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Ammontano a 2.471 migliaia di euro (1.615 migliaia al 31.12.2003).

Essi riguardano i debiti commerciali verso Genfibre S.A.

DEBITI TRIBUTARI

La composizione della voce è la seguente:

(in migliaia di euro)	30.06.2004	31.12.2003
Ritenute alla fonte	802	1.238
Imposte sul reddito	1.402	1.027
Altre imposte	336	59
TOTALE	2.540	2.324

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALI

Ammontano a 3.950 migliaia di euro (4.250 migliaia al 31.12.2003).

In particolare i residui debiti verso l'INPS per gli oneri contributivi su mobilità e prepensionamenti già effettuati dalla Società capogruppo sono pari a 1.973 migliaia di euro (2.006 migliaia al 31.12.2003).

ALTRI DEBITI

La composizione della voce è la seguente:

(in migliaia di euro)	30.06.2004	31.12.2003
Verso il personale	7.481	7.637
Verso agenti e professionisti	1.734	2.599
Altri creditori terzi	10.552	3.896
TOTALE	19.767	14.132

Al 30 giugno 2004 i debiti verso altri creditori terzi comprendono l'importo di 6.000 migliaia di euro conseguente all'escussione di una fideiussione prestata nell'interesse di NGP per le somministrazioni di gas naturale allo stabilimento di Acerra.

RATEI E RISCONTI

Tale raggruppamento è così composto:

(in migliaia di euro)	30.06.2004	31.12.2003
Ratei passivi	401	193
Risconti passivi	5.043	5.219
TOTALE	5.444	5.412

I ratei passivi accolgono esclusivamente interessi passivi, di competenza del periodo, su debiti verso banche.

I risconti passivi accolgono principalmente le quote di competenza di futuri esercizi della plusvalenza sul lease-back di immobili industriali.

CONTI D'ORDINE

Gli altri conti d'ordine, pari a 12.894 migliaia di euro, sono gli impegni per contratti di copertura su operazioni in valuta (per 15,5 milioni di dollari)

Si ricorda, inoltre, che Montefibre è solidalmente responsabile in via sussidiaria, ai sensi dell'articolo 2506 quater del Codice Civile, dei debiti trasferiti con la scissione del 28 febbraio 2003 a NGP, che non fossero soddisfatti da quest'ultima. Al 30 giugno 2004 il rischio riguarda essenzialmente:

- le rate dei mutui non ancora rimborsate, pari a 26.684 migliaia di euro; i mutui sono garantiti da ipoteche e privilegi gravanti anche su parte dei fabbricati e impianti dello stabilimento di Acerra tuttora di proprietà di Montefibre;
- il residuo TFR trasferito, di importo inferiore a 4.323 migliaia di euro.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La ripartizione per area geografica di destinazione e per tipologia di prodotto è la seguente:

(in migliaia di euro)	Fibre poliestere		Fibre acriliche		Altri ricavi		Totale	
		%		%		%		%
1° Semestre 2004								
Italia	16.479	7,6	45.509	21,1	1.266	0,6	63.254	29,3
Europa (escluso Italia)	15.877	7,4	31.637	14,7	520	0,2	48.034	22,3
Altri paesi	361	0,2	103.932	48,2	0	0,0	104.293	48,4
TOTALE	32.717	15,2	181.078	84,0	1.786	0,8	215.581	100,0
1° Semestre 2003								
Italia	25.202	10,7	49.846	21,3	3.381	1,4	78.429	33,4
Europa (escluso Italia)	29.700	12,7	26.150	11,2	176	0,1	56.026	24,0
Altri paesi	1.114	0,5	98.639	42,1	0	0,0	99.753	42,6
TOTALE	56.016	23,9	174.635	74,6	3.557	1,5	234.208	100,0

I ricavi sono espressi nei confronti di:

(in migliaia di euro)	30.06.2004	30.06.2003
Terzi	208.429	224.677
Imprese controllanti	5.541	5.849
Imprese correlate	1.453	3.512
Imprese collegate	158	170
TOTALE	215.581	234.208

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce accoglie Contributi e Altri ricavi e proventi. I contributi si riferiscono a:

(in migliaia di euro)	30.06.2004	30.06.2003
Contributi in conto impianti	0	59

Gli altri ricavi e proventi comprendono:

(in migliaia di euro)	30.06.2004	30.06.2003
Proventi da licenza Know how	1.245	0
Recupero di costi e rimborsi diversi da Terzi	483	201
Indennizzi Assicurativi	420	217
Plusvalenze da cessione immobilizzazioni	215	180
Redditi immobiliari	157	279
Altri proventi diversi	634	375
TOTALE	3.154	1.252
<i>di cui: Imprese correlate</i>	<i>165</i>	<i>424</i>
<i>Imprese collegate</i>	<i>6</i>	<i>0</i>

COSTI DELLA PRODUZIONE

**PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE,
DI CONSUMO E DI MERCI**

La voce comprende acquisti di:

(in migliaia di euro)	30.06.2004	30.06.2003
Materie prime e merci	103.882	114.886
Energia, metano e altre utilities	16.684	24.741
Materiali sussidiari, di consumo	15.934	17.941
TOTALE	136.500	157.568
<i>di cui: - Imprese correlate</i>	<i>4.592</i>	<i>6.255</i>
<i>- Imprese collegate</i>	<i>4.519</i>	<i>4.797</i>

PER SERVIZI

La voce comprende servizi per:

(in migliaia di euro)	30.06.2004	30.06.2003
Trasporti e magazzinaggi	10.165	12.968
Compenso lavorazioni	7.742	8.749
Ammodernamenti, manutenzioni e riparazioni	6.885	10.197
Provvigioni e costi commerciali diversi	2.728	2.771
Servizi ecologici	2.192	2.354
Assicurazioni e servizi bancari	1.493	1.903
Servizi relativi al personale	916	1.291
Consulenze e prestazioni professionali	558	408
Costi telecomunicazione e informatica	315	430
Servizi diversi	2.285	2.513
TOTALE	35.279	43.584
<i>di cui: Imprese correlate</i>	<i>6.044</i>	<i>7.112</i>

PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I costi per canoni di locazione, noleggi e affitti ammontano a 532 migliaia di euro (643 migliaia nel 1° semestre 2003), di cui 10 migliaia nei confronti di NGP S.p.A.

PER IL PERSONALE

Le spese per il personale ammontano a 25.814 migliaia di euro (32.060 migliaia nel 1° semestre 2003) e sono dettagliate nel conto economico.

Gli oneri sostenuti per le risoluzioni consensuali di rapporto di lavoro, anche ricorrendo ad agevolazioni di legge, sono compresi fra gli Oneri straordinari.

Il numero medio dei dipendenti nel semestre, ripartito per categoria, è il seguente:

	30.06.2004	30.06.2003
Dirigenti	23	29
Quadri	120	151
Impiegati	308	368
Qualifiche speciali	2	5
Operai	808	908
TOTALE	1.261	1.461
<i>di cui: Operativi</i>	<i>998</i>	<i>1.454</i>

**AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI
E ACCANTONAMENTI**

Per gli ammortamenti delle immobilizzazioni, le svalutazioni dei crediti e gli accantonamenti si rimanda a quanto già esposto nel commento delle voci dello Stato patrimoniale consolidato.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce si riferisce a:

(in migliaia di euro)	30.06.2004	30.06.2003
Imposta comunale sugli immobili	284	322
Accise, oneri doganali e altre imposte e tasse	408	548
Altri oneri diversi	290	70
Penalità contrattuali	17	772
TOTALE	999	1.712

PROVENTI E ONERI FINANZIARI**ALTRI PROVENTI FINANZIARI****DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI**

Ammontano a 366 migliaia di euro e si riferiscono a interessi maturati sul credito nei confronti di NGP S.p.A.

DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

Ammontano a 271 migliaia di euro (337 migliaia nel 1° semestre 2003) e si riferiscono a interessi su Titoli di Stato.

PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI

La voce comprende:

(in migliaia di euro)	30.06.2004	30.06.2003
Interessi attivi ed altri proventi verso banche	19	39
Altri interessi attivi e proventi	206	279
TOTALE	225	318

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce comprende:

(in migliaia di euro)	30.06.2004	30.06.2003
Interessi su finanziamenti a medio-lungo termine	689	774
Interessi ed altri oneri su debiti correnti verso banche	638	729
Altri oneri finanziari	173	231
TOTALE	1.500	1.734

UTILI E PERDITE SUI CAMBI

La voce comprende:

(in migliaia di euro)	30.06.2004	30.06.2003
Utili su cambi	3.842	4.570
Perdite su cambi	(3.130)	(4.266)
Utili (Perdite) su cambi da valutazione non realizzate	(12)	0
TOTALE	700	304

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le rivalutazioni sono dovute per 1.137 migliaia di euro alla valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Genfibre S.A. e per 661 migliaia di euro al parziale ripristino di valore della partecipazione in Mediobanca S.p.A.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**ONERI**

I costi sostenuti per la gestione delle eccedenze di personale e la bonifica e messa in sicurezza degli impianti, conseguenti alla chiusura dello stabilimento di Ottana, pari a 2.300 migliaia di euro, sono stati interamente addebitati al fondo già accantonato nell'esercizio precedente.

Gli oneri per esodi incentivati connessi alle risoluzioni del rapporto di lavoro, avvenute anche con il ricorso alla mobilità, e quelli per CIGS sostenuti negli altri siti del Gruppo sono ammontati a 797 migliaia di euro.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

La voce è composta da:

(in migliaia di euro)	30.06.2004	30.06.2003
Imposte correnti italiane	750	536
Imposte correnti estere	651	0
Diminuzione crediti per imposte differite attive	44	44
Accantonamento fondo imposte differite	243	256
Utilizzo fondo imposte differite	0	(662)
TOTALE	1.688	174

**PROSPETTI CONTABILI
DI MONTEFIBRE S.P.A.**

Come previsto dalla delibera CONSOB n. 12475 del 6.4.2000, per la società capogruppo sono forniti i soli prospetti contabili costituiti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

I dati sono espressi in migliaia di euro.

**PROSPETTI CONTABILI
STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO (in migliaia di euro)	30.06.2004	31.12.2003	30.06.2003
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
B IMMOBILIZZAZIONI			
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	22	15	22
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8	9	11
7 Altre	2.011	2.356	2.700
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.041	2.380	2.733
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1 Terreni e fabbricati	22.621	23.881	16.830
2 Impianti e macchinario	57.969	62.461	20.838
3 Attrezzature industriali e commerciali	70	141	3
4 Altri beni	103	158	168
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	6.567	5.310	52.914
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	87.330	91.951	90.753
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1 Partecipazioni in			
a) Imprese controllate	48.398	48.398	48.398
b) Imprese collegate	0	0	6
d) Altre Imprese	0	0	8.163
TOTALE PARTECIPAZIONI	48.398	48.398	56.567
2 Crediti			
d) Verso altri	21.520	20.220	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	69.918	68.618	56.567
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	159.289	162.949	150.053
C ATTIVO CIRCOLANTE			
I RIMANENZE			
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	15.715	15.035	15.986
2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.352	3.767	4.876
4 Prodotti finiti e merci	21.749	29.043	43.028
TOTALE RIMANENZE	39.816	47.845	63.890
II CREDITI			
1 Verso clienti	88.213	81.511	90.763
2 Verso imprese controllate	1.789	1.523	1.116
4 Verso controllanti	4.765	3.019	5.416
4-bis Crediti tributari	4.930	9.140	12.298
- Importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.589	7.293	10.188
- Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.341	1.847	2.110
4-ter Imposte anticipate	0	0	6.468
5 Verso altri	9.241	5.572	11.511
- Importi esigibili entro l'esercizio successivo	8.666	4.923	10.819
- Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	575	649	692
TOTALE CREDITI	108.938	100.765	127.572
III ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
4 Altre partecipazioni	7.269	6.607	0
6 Altri titoli	19.729	19.729	19.729
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	26.998	26.336	19.729
IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
1 Depositi bancari e postali	5.138	9.895	7.003
3 Danaro e valori in cassa	31	26	24
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	5.169	9.921	7.027
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	180.921	184.867	218.218
D RATEI E RISCONTI	3.140	2.984	4.193
TOTALE ATTIVO	343.350	350.800	372.464

PASSIVO (in migliaia di euro)	30.06.2004	31.12.2003	30.06.2003
A PATRIMONIO NETTO			
I CAPITALE	156.000	156.000	156.000
II RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	0	0	0
III RISERVA DI RIVALUTAZIONE L. 413/91	0	10.738	10.738
IV RISERVA LEGALE	9.877	31.200	31.200
V RISERVE STATUTARIE	0	0	0
VI RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0	0	0
VII ALTRE RISERVE	0	2.474	2.475
- Contributi a fondo perduto	0	2.474	2.475
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	150	150
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	962	(34.685)	(20.531)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	166.839	165.877	180.032
B FONDI PER RISCHI E ONERI			
2 Per imposte, anche differite	600	600	880
3 Altri	9.566	11.866	12.031
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	10.166	12.466	12.911
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	17.179	19.206	21.561
D DEBITI			
4 Debiti verso banche	70.101	67.711	68.377
- Importi esigibili entro l'esercizio successivo	62.101	58.711	58.377
- Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	8.000	9.000	10.000
7 Debiti verso fornitori	53.314	65.117	70.132
9 Debiti verso imprese controllate	1.352	1.343	1.370
10 Debiti verso imprese collegate	0	0	17
12 Debiti tributari	1.643	896	1.128
13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.263	3.571	3.578
14 Altri debiti	19.026	14.353	12.942
- Importi esigibili entro l'esercizio successivo	18.135	13.017	11.160
- Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	891	1.336	1.782
TOTALE DEBITI	148.699	152.991	157.544
E RATEI E RISCONTI	467	260	416
TOTALE PASSIVO	343.350	350.800	372.464

CONTI D'ORDINE	30.06.2004	31.12.2003	30.06.2003
AVALLI, FIDEJUSSIONI E GARANZIE PRESTATE DALLA SOCIETÀ			
A società correlate	0	6.000	6.000
ALTRI CONTI D'ORDINE	12.894	6.841	0
Altri impegni - valute	9.509	10.525	11.556
Altri impegni - altri beni	22.403	17.366	11.556
TOTALE CONTI D'ORDINE	22.403	23.366	17.556

**PROSPETTI CONTABILI
CONTO ECONOMICO**

(in migliaia di euro)	30.06.2004	30.06.2003	31.12.2003
A VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	151.644	170.402	301.567
2 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(8.708)	(361)	(15.138)
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	312	2.888	4.027
5 Altri ricavi e proventi	2.827	1.067	5.280
- Contributi in conto esercizio	0	39	63
- Altri ricavi e proventi	2.827	1.028	5.217
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	146.075	173.996	295.736
B COSTI DELLA PRODUZIONE			
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	92.569	115.595	192.290
7 Per servizi	28.074	36.290	63.246
8 Per godimento di beni di terzi	1.371	1.405	2.756
9 Per il personale	15.950	22.374	37.179
a) Salari e stipendi	11.028	15.718	25.525
b) Oneri sociali	3.685	5.184	8.916
c) Trattamento di fine rapporto	1.149	1.412	2.628
e) Altri costi	88	60	110
10 Ammortamenti e svalutazioni	6.234	4.330	10.694
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	355	353	707
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.879	3.977	9.964
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	23
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(680)	2.604	3.162
12 Accantonamenti per rischi	0	0	0
13 Altri accantonamenti	0	0	355
14 Oneri diversi di gestione	877	1.582	2.366
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	144.395	184.180	312.048
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.680	(10.184)	(16.312)

(in migliaia di euro)	30.06.2004	30.06.2003	31.12.2003
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15 Proventi da partecipazioni	0	4.152	4.318
- <i>Da imprese controllate</i>	0	4.152	4.152
- <i>Da imprese collegate</i>	0	0	26
- <i>Da altri</i>	0	0	140
16 Altri proventi finanziari	794	617	1.212
a) <i>Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	366	0	0
c) <i>Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	266	326	572
d) <i>Proventi diversi dai precedenti</i>	162	291	640
17 Interessi e altri oneri finanziari	1.049	1.208	2.235
- <i>Verso Imprese controllate</i>	13	17	30
- <i>Verso altri</i>	1.036	1.191	2.205
17-bis Utili e perdite sui cambi	86	(81)	(108)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17BIS)	(169)	3.480	3.187
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18 Rivalutazioni			
a) <i>Di partecipazioni</i>	661	0	0
19 Svalutazioni			
a) <i>Di partecipazioni</i>	0	0	1.555
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	661	0	(1.555)
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20 Proventi	0	0	2.559
- <i>Altri proventi</i>	0	0	2.559
21 Oneri	460	13.307	15.111
- <i>Imposte relative a esercizi precedenti</i>	0	28	28
- <i>Altri oneri</i>	460	13.279	15.083
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	(460)	(13.307)	(12.552)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.712	(20.011)	(27.232)
22 Imposte sul reddito dell'esercizio	(750)	(520)	(7.453)
a) <i>correnti</i>	(750)	(520)	(985)
b) <i>differite e anticipate</i>	0	0	(6.468)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	962	(20.531)	(34.685)

Milano, 8 settembre 2004

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Roberto De Santis

**PARTECIPAZIONI RILEVANTI
IN SOCIETÀ NON QUOTATE**

Comunicazione periodica “a fotografia” ai sensi degli artt. 125 e 126 del Regolamento di attuazione del D.Lgs. 58/98 di cui alla Deliberazione CON-SOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni o integrazioni.

Si precisa che alla data del 30 giugno 2004 non vi sono state variazioni nelle partecipazioni rispetto alla situazione segnalata al 31 dicembre 2003.

SOCIETÀ DICHIARANTE

MONTEFIBRE S.P.A

costituita il 9 agosto 1918 – con sede sociale in Milano – MI, Via Marco d’Aviano, 2 cap. 20131 ITALIA, possiede un capitale sociale di euro 156.000.000 rappresentato da n. 130.000.000 di azioni ordinarie, aventi tutte diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, e n. 26.000.000 di azioni di risparmio non convertibili; sia le azioni ordinarie che quelle di risparmio hanno valore nominale pari a euro 1 cad.. La Società è iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 66408. Registro Imprese, Codice fiscale e Partita Iva 00856060157.

SOCIETÀ OGGETTO DELLA COMUNICAZIONE

	Montefibre Hispania S.A.*	Trasformazione Fibre S.r.l.*	Genfibre S.A.°	Materiales Industriales S.L.°
Sede sociale	08021 Barcellona (Spagna) Aribau 185-187	20131 Milano (Italia) via Marco d'Aviano, 2	09200 Miranda de Ebro (Burgos/Spagna) Carretera de Logrono snc	08003 Barcellona (Spagna) Sant Pere Mes Alt, 1
Capitale sociale	EUR 18.670.086	EUR 929.622	EUR 1.803.000	EUR 10.818,22
Quota possesso	100,00%	100,00%	50,00%	11,11%
Numero azioni o quote possedute	3.111.681	1	15.000	200
Numero azioni o quote con diritto di voto	3.111.681	1	15.000	200
- % sul capitale	100,00%	100,00%	50,00%	11,11%
Data costituzione	16 ottobre 1973	27 luglio 1973	23 dicembre 1992	1° maggio 1950
Codice Fiscale	-	01694710151	-	-
Iscrizione C.C.I.A.A.				
- n.	-	864097	-	-
- sigla provincia	-	MI	-	-
Rapporto di controllo	controllo di diritto	controllo di diritto	non controllo	non controllo

* Società possedute direttamente da Montefibre S.p.A.

° Società possedute indirettamente da Montefibre S.p.A. tramite Montefibre Hispania S.A.

MONTEFIBRE
SOCIETÀ PER AZIONI

SEDE LEGALE
Via Marco d'Aviano, 2
20131 Milano

CAPITALE SOCIALE
Euro 156.000.000 i.v.

REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO
E CODICE FISCALE
00856060157

Relazione semestrale
approvata dal Consiglio
di Amministrazione
dell'8 settembre 2004